

Prezzi all'ingrosso (€/t) del grasso da fusione, dello strutto grezzo, dell'olio di palma e dell'olio di girasole

	Prezzo settimana 11-15 ottobre 2021	Var.% su mese precedente	Var.% su anno precedente
Olio di palma (€/t)	1.520	2,5%	78,3%
Olio di girasole (€/t)	1.470	3,5%	48,9%
Grasso da fusione (€/t)	446	4,9%	67,7%
Strutto grezzo - acidità 0,75% (in cisterna) (€/t)	1.130	4,1%	48,7%

Fonte: elaborazione BMTI su dati CUN Grasso e Strutti, Camere di Commercio e Borse Merci

ALCUNE CONSIDERAZIONI:

- Le quotazioni elevate che si continuano a registrare nel mercato internazionale degli oli vegetali mantengono su livelli sostenuti anche i prezzi all'ingrosso degli oli di semi in Italia. In particolare, sono gli aumenti rilevati per l'olio di palma, ai massimi degli ultimi dieci anni a causa della forte domanda internazionale e dei timori per la produzione della Malesia, per l'olio di colza e di girasole, in scia al forte aumento del prezzo dei semi, che hanno spinto in alto le quotazioni internazionali negli ultimi mesi.
- A settembre l'**indice Unioncamere-BMTI degli oli di semi** ha registrato una crescita del 4,5% rispetto ad agosto, confermando un forte rincaro sia rispetto ad un anno fa (+50%) che rispetto al periodo pre pandemia (+69%).
- Tra i singoli prodotti, i prezzi all'ingrosso dell'**olio di palma** rilevati dalle Camere di Commercio hanno raggiunto valori record, superiori ai 1.500 €/t, che non furono registrati neanche nel biennio 2007-2008.
- Le tensioni al rialzo nel mercato degli oli vegetali stanno trascinando verso l'alto, su valori di listino mai registrati prima, anche i prezzi dello strutto grezzo e, a sua volta, del grasso da fusione. Le quotazioni dello **strutto grezzo** formulate dalla CUN Grasso e Strutti nella riunione del 15 ottobre hanno raggiunto i 1.130 €/t, in crescita del 4,1% su base mensile e di quasi il 50% rispetto ad un anno fa.
- Gli aumenti dello strutto grezzo stanno alimentando la crescita anche del **grasso da fusione**. I prezzi formulati dalla CUN Grasso e Strutti nella riunione del 15 ottobre sfiorano ormai i 450 €/t, in rialzo del 4,9% su base mensile e di quasi il 70% rispetto a dodici mesi fa.